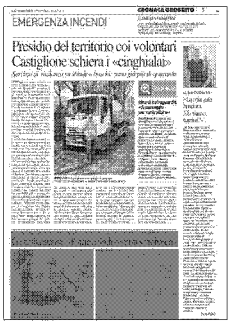
LA POLEMICA CHIESTO UN INCONTRO URGENTE CON IL SINDACO DOPO L'ORDINANZA EMESSA

Gli ambientalisti: «Pinete a rischio senza sottobosco»

UN INCONTRO urgente con il sindaco di Grosseto per trovare soluzioni volte alla salvaguardia delle pinete. E' questa la richiesta del gruppo «Salviamo le pinete», cui hanno aderito anche il Centro Parchi Internazionale, Isde-Medici per l'Ambiente della Provincia di Grosseto, Adic Ex Acu, il coordinamento associazioni e comitati ambientali della Provincia di Grosseto, Italia Nostra, Lipu e il Wwf. Attualmente, un'ordinanza del sindaco predispone, per motivi antincendio, la ripulitura e il taglio del sottobosco senza indicare metodi e controlli: ma è proprio questa disposizione il nodo del problema. «Premesso - così spiegano gli esponenti del gruppo «Salviamo le pinete» - che la pineta del Tombolo da Castiglione all'Ombrone è in gran parte nel Comune e nel 90% privata, ci pare ovvio che chiunque potrebbe obbedire all'ordinanza tagliando tutto il sottobosco! Se così fosse, l'intera pineta del Tombolo rischia la distruzione dell'ecosistema, della vita vegetale e delle specie animali, che verranno uccise eliminando il sottobosco». Gli esperti forestali assicurano che il sottobosco è fondamentale per la pineta, dato che con la sua umidità rallenta l'eventuale progredire del fuoco e, già lo scorso anno, il gruppo «Salviamo le Pinete» aveva realizzato un volantino che illustrava i modi per prevenire e contrastare il fuoco: da allora, chiedono la creazione di un tavolo permanente per la salvaguardia della pineta. «Il sottobosco - così concludono - va contenuto con tagli di snellimento, ma non estirpato con mezzi meccanici che devasterebbero l'ecosistema pineta. I tagli radicali danneggiano gravemente la comunità, il paesaggio, l'immagine stessa e il turismo della Maremma».

SALVAGUARDIA Gli ambientalisti chiedono che non venga tagliato il sottobosco della pineta del Tombolo


EMERGENZA INCENDI
Presidio del territorio coi volontari Castiglione schiera i «cinghialai»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.